

Il fabbricato è a carattere particolarmente artistico ed impossibili riescono i confronti per i costi, volumi e numero di locali. Tuttavia si possono enumerare complessivamente n° 106 vani utili di eccezionale vastità e cubatura e n° 78 vani di servizio e ripostigli e n° 28 gabinetti.

Le facciate ed il cortile sono state completamente ripristinate in pietra forte e pietra serena, le strutture murarie ed i solai e volte in parte rifatti. Gli interni hanno tutte quelle finiture, rivestimenti, pavimenti, balconi ed infissi che dallo stile dell'epoca e dalle esigenze della particolare destinazione furono richiesti.

Collaudo: la Commissione di collaudo, composta dai sigg. gr.uff. dott.ing. Eleutenio Stefanini e dott.ing. Marino Fedi, nel rimettere la sua relazione generale si esprime nei seguenti termini:

"L'opera si presenta molto bene riuscita. Il palazzo rivive dei suoi passati splendori e sistemato e restaurato con lodevoli criteri può degnamente ospitare quelle manifestazioni artistiche che ha sempre vantato Firenze. Lavoro degno della città e che fa onore all'Istituto."

Dati dell'immobile: la cubatura del fabbricato, dal piano del marciapiede al piano di gronda, è di mc. 60.585.

Il volume della parte interrata è di mc. 6.812.

Il volume utile per i confronti di costi è quindi di:

$$\text{mc. } 60.585 + \frac{6.812}{2} = \text{mc. } \underline{63.992}$$

L'area di proprietà dell'Istituto è di mq.2.128 dei quali coperti mq.1.916; la rimanenza è occupata dal cortile del palazzo.

Costo dei restauri e sistemazioni: il costo totale, ivi comprese le spese generali di arredamento e di gestione, è risultato di

